



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Comune di Santa Giusta
protocollo@pec.comune.santagiusta.or.it
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna centrale
e p.c. 01-10-33 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Oristano
e p.c. 05-01-04 - Servizio Tutela della Natura e
Politiche Forestali

Oggetto: Riqualficazione e ripristino del sistema spiaggia-duna a difesa delle dinamiche erosive del lido sabbioso di Sassu-Cirras. Proponente: Comune di Santa Giusta. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357 /1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza pervenuta in data 5 febbraio 2026 (prot. D.G.A. n. 3652 di pari data), e alle integrazioni trasmesse in data 3 marzo 2026 (prot. 7027 di pari data), esaminata la documentazione agli atti, si rappresenta quanto segue.

La proposta progettuale interessa il litorale di Sassu-Cirras e la foce dello Stagno di S'Ena Arrubia e prevede un articolato insieme di interventi finalizzati a favorire il ripristino delle condizioni ambientali originali di parte del cordone dunale della spiaggia di Sassu-Cirras. Considerata l'estensione dell'area di progetto, l'intervento è stato suddiviso in due stralci funzionali, in base alla distribuzione geografica degli interventi lungo il litorale.

Di seguito una sintesi degli interventi previsti:

- posa di bioreti in fibra naturale e successivi impianti in fitocella e semina a spaglio/idrosemina in corrispondenza della pista sterrata, parallela al litorale;
- rinaturalizzazione e ripristino del contesto vegetazionale autoctono, con impianto e/o semina di specie erbacee del geosigmeto;
- eradicazione di specie vegetali alloctone invasive (*Carpobrotus edulis*, *Acacia saligna*), e contestuale impianto di specie autoctone coerenti con il contesto vegetazionale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- stesura di bioreti in fibra di cocco, per garantire stabilità e consolidamento dei sedimenti e il recupero delle funzionalità ecologiche, favorendo la ricolonizzazione da parte di entità vegetali autoctone;
- inserimento di strutture per l'intrappolamento delle sabbie (nuclei di innesco), in aree soggette all'apertura di varchi antropogenici, conche di deflazione e in interruzioni della continuità morfologica del piede della duna;
- posa di geocontenitori in fibra vegetale interrati davanti alla ripa d'erosione che fungeranno da barriera naturale per mitigare i fenomeni di arretramento costiero, riempiti con sabbie in parte ricavate in loco e in parte ottenute dal dragaggio dell'imbocco della foce dello stagno di S'Ena Arrubia;
- operazione di dragaggio nella foce dello stagno di S'Ena Arrubia, mediante rimozione di circa 235 mc di sabbie su una superficie complessiva di circa 1175 mq dove è stata condotta la caratterizzazione ambientale, per uno strato medio di circa 20 cm; le operazioni di dragaggio saranno svolte mediante draga aspirante refluyente e i sedimenti provenienti dal dragaggio dei fondali verranno refluiti a mezzo di una condotta galleggiante e/o sommersa. In prossimità del punto di scarico verrà predisposta un'apposita vasca di contenimento (circa 100 mq di superficie) delle sabbie delimitata da manufatti removibili quali new jersey o simili;
- realizzazione di passerelle lignee ciclo-pedonali sopraelevate per l'accesso alla spiaggia e il transito in senso longitudinale;
- inserimento di cartellonistica informativa e monitoria, al fine di sensibilizzare i fruitori sugli ambienti dunali locali e sui comportamenti dannosi per il sistema costiero;
- installazione di rulli in fibra di cocco, alla base delle scalette di accesso alla spiaggia, con funzione di protezione delle strutture dal moto ondoso e dall'azione erosiva delle mareggiate invernali;
- inserimento di strutture per la delimitazione di aree dunali interdette al camminamento incontrollato (sistemi "palo-corda").

L'intervento ricade all'interno delle ZSC di "Sassu Curras" (ITB032219) e "Stagno di S'Ena Arrubia e territori limitrofi" (ITB030016) e della ZPS "Stagno di S'Ena Arrubia" (ITB034001) e può essere considerato connesso o necessario alla gestione del sito a fini conservazionistici, avendo come obiettivo la riduzione dei fenomeni legati all'erosione costiera ed all'arretramento della linea di riva, la riduzione della frammentazione e del degrado del sistema morfologico dunale, il controllo della pressione antropica, la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

tutela di habitat e specie per i quali i siti sono stati individuati, e il ripristino degli habitat autoctoni, coerentemente con le misure di conservazione individuate per le ZSC.

Pertanto, a seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si può constatare che gli interventi sono finalizzati al miglioramento dello stato di conservazione degli habitat dunali di importanza comunitaria che caratterizzano il sito, quali: Vegetazione annua delle linee di deposito marine (1210), Dune embrionali mobili (2110) e Dune fisse del litorale (*Crucianellion maritimae*) (2210).

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO_GEN_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- CO_GEN_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO_GEN_9: le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- CO_GEN_11: per la verifica della corretta esecuzione dei lavori ci si avvarrà della stretta collaborazione di un esperto naturalista e/o biologo con qualificata esperienza in scienze naturali e monitoraggi ambientali;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- CO_GEN_13: sarà mantenuta la continuità territoriale tramite adeguati varchi e/o corridoi ecologici;
- CO_GEN_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO_CANT_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- CO_CANT_3: per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;
- CO_ALLOCT_1: gli esemplari arborei/arbustivi appartenenti a specie invasive alloctone (*Acacia saligna*) verranno rimossi mediante estirpazione, attraverso l'ausilio di mezzi manuali e/o attrezzature meccaniche, avendo cura di non danneggiare le specie autoctone eventualmente presenti in prossimità del sito di intervento, secondo le indicazioni del protocollo indicato nel "Piano di gestione nazionale di *Acacia saligna*" dell'Ispra (Settembre 2025);
- CO_ALLOCT_3: le operazioni di eradicazione di specie alloctone (quali ad es. *Carpobrotus* sp.) in ambiti dunali dovranno essere eseguite manualmente con il solo ausilio di cesoie e rastrelli, avendo cura di non danneggiare le specie autoctone eventualmente presenti nelle vicinanze e la duna che le ospita, e rimuovendo anche tutti i residui della pianta estirpata eventualmente presenti sulla spiaggia alla fine dei lavori;

ritenuto di doverle integrare con la seguente CO non citata dal proponente, a maggior tutela degli habitat dunali:

- CO_AMB.MAR COST_7: onde evitare il danneggiamento degli habitat dunali, tutti i lavori saranno eseguiti manualmente, compreso il trasporto del materiale necessario alla loro realizzazione, ad esclusione dei materiali ingombranti che potranno essere trasportati con l'utilizzo di piccoli automezzi leggeri gommati, dotati di pneumatici da sabbia;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

tenuto conto degli obiettivi contenuti nei Piani di Gestione dei siti Natura 2000 interessati, delle “Misure di conservazione” approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, e delle caratteristiche dell'intervento proposto, si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche al progetto presentato, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

ELISABETTA FLORIS

VALENTINA GRIMALDI